

EVENTO WALK THE TALK

GESTIRE UN'IMPRESA TURISTICA IN UN EDIFICIO STORICO: UN COMPITO FACILE?

Il workshop della SECO «Cultura edilizia: creare il nuovo dal vecchio» ha riunito una trentina di specialisti del turismo e dei beni culturali per scambiarsi preziosi consigli.

Blandine Guignier,
giornalista per Insight

Gli imperativi della conservazione dei beni culturali e quelli del turismo sono a volte difficili da conciliare. Ogni anno però in Svizzera molti appassionati decidono di trasformare edifici antichi in ristoranti, alberghi o aree di svago. È proprio in uno di tali luoghi, presentato in copertina del numero 26 di Insight, che si è tenuto il workshop della SECO il 29 settembre: il castello di Burgdorf.

Trasformato in museo, ristorante e ostello per la gioventù, l'edificio medievale bernese è rinato nel 2020. Markus Meyer e Urs Weber, rispettivamente presidente e direttore della fondazione «Schloss Burgdorf», hanno raccontato l'avventura a una trentina di partecipanti. Si è parlato inoltre della trasformazione del convento dei Cappuccini di Stans in un albergo con ristorante e centro per seminari («Culinarium Alpinum», Insight n. 26) e il gestore Peter Durrer ne ha spiegato il posizionamento. L'associazione «Industriekultour» ha inoltre parlato di industrializzazione. La presidentessa, Esther von Ziegler, che ha supervisionato varie trasformazioni di vecchie

fabbriche nella Svizzera orientale, ha presentato una nuova guida per scoprire i siti riqualificati del Paese.

Dalle discussioni sono scaturiti preziosi insegnamenti. Ogni trasformazione di un edificio storico in un luogo turistico richiede una riflessione su quale sia la struttura più adatta. In più, gli imprenditori che gestiranno la struttura vanno coinvolti quanto prima.

È inoltre indispensabile un dialogo continuo con i servizi di conservazione dei monumenti. Nina Mekacher, vice capo sezione Cultura della costruzione dell'Ufficio federale della cultura, ha illustrato vari progetti svizzeri che sono riusciti a unire la conservazione del patrimonio e l'uso commerciale degli edifici storici. Diversi partecipanti hanno osservato che i costi di manutenzione sono generalmente più alti di quelli degli edifici recenti, ma che il fascino dell'antico permette di fissare tariffe più alte.

Infine, è fondamentale una buona comunicazione per raggiungere la clientela alla ricerca dell'autenticità di questi luoghi densi di storia e quindi rendere redditizia la struttura. Come affermato da Christof Steiner, presidente dell'associazione «Swiss

Historic Hotels» e direttore dell'Hotel Kurhaus Bergün (GR), presente in tale occasione: «sì, con la cultura edilizia si può guadagnare!»



Schmid Pelli & Partner

Il workshop della SECO si è svolto al castello di Burgdorf.

ALTRI IMPULSI: TUTTI I
PROGETTI INNOTOUR
SI TROVANO SUL SITO
www.seco.admin.ch/innotour



Contatti
Christoph Schlumpf
Responsabile del
programma Innotour
christoph.schlumpf@seco.admin.ch
058 462 27 15



Contatti
Lea Pirovino
Innotour
lea.pirovino@seco.admin.ch
058 463 47 74

Indirizzo
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Politica del turismo, Innotour
Holzikofenweg 36
3003 Berna
tourismus@seco.admin.ch